



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 23/2008

- a) **Scioglimento del Consorzio per i centri di attrezzature sportive e ricreativo balneari dei Comuni della Capriasca e della Val Colla**
 - b) **Approvazione delle Convenzioni con i Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla per l'utilizzo delle strutture, la partecipazione ai costi e l'applicazione delle tariffe agevolate per l'accesso agli impianti balneari.**
-

Tesserete, 10 dicembre 2008

ALLO SPETTABILE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Egregio signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

Sottoponiamo al vostro esame la richiesta di scioglimento del Consorzio per i Centri di attrezzature sportive e ricreativo balneari dei Comuni della Capriasca e della Val Colla e la proposta di approvare le convenzioni fra il nostro Comune e quelli di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla che regoleranno l'utilizzo degli impianti, il riparto delle spese e le agevolazioni tariffali, con la cessazione dell'attività consortile.

1. Premessa

I Comuni che ora formano Capriasca agli inizi degli anni '90 e su base volontaria, avevano aderito all'iniziativa promossa dalla Regione Valli di Lugano di costituire un Consorzio allo scopo di realizzare e di gestire un Centro di attrezzature sportive e uno di attrezzature ricreativo balneari nell'attuale territorio giurisdizionale del

Comune di Capriasca, nei comprensori di Sala e di Tesserete per il Centro sportivo, e di Sala per quello balneare.

Il Consorzio era stato formalmente costituito con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni per delega del Consiglio di Stato, il 22 ottobre 1992 con la partecipazione di 14 Comuni: Bidogno, Bogno, Cagiallo, Certara, Cimadera, Corticiasca, Lopagno, Lugaggia, Origlio, Roveredo Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete, Vaglio e Valcolla. Avevano quindi aderito tutti i Comuni della Capriasca e della Val Colla, con l'eccezione di Ponte Capriasca, ed era stato così possibile dare forma concreta a una positiva unità d'intenti a livello intercomunale.

Il Comune di Origlio con decisione del proprio Consiglio comunale del 18 febbraio 1998, decideva di recedere dal Consorzio. Il Consiglio consortile, con risoluzione del 23 settembre 1998 adottata all'unanimità, preavvisava favorevolmente all'intenzione dei Comuni consorziati l'uscita del Comune di Origlio dal Consorzio e la conseguente proposta di modifica dello Statuto.

La decisione definitiva, di competenza dei Legislativi, veniva ratificata dai rimanenti 13 Comuni, malgrado l'aumento dell'onere finanziario a loro carico. Con questa decisione confermavano la volontà di realizzare i Centri di attrezzature sportive e ricreativo balneari con il preciso intendimento di promuovere la realizzazione di questi impianti in un'ottica di sviluppo territoriale e turistico. Le modifiche dello statuto, a seguito della defezione del Comune di Origlio, furono ratificate dall'Autorità cantonale il 19 maggio 2000.

Nell'ottobre del 2001 si era resa necessaria una nuova modifica dello Statuto con la nascita del nuovo Comune di Capriasca susseguente all'aggregazione di Cagiallo, Lopagno, Roveredo Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete e Vaglio, approvata dal Consiglio consortile e cresciuta in giudicato con la ratifica della Sezione degli Enti locali del 30 gennaio 2004.

Dopo il nuovo assetto politico i Comuni consorziati si erano ridotti a 8, 4 per la Capriasca (Capriasca, Lugaggia, Bidogno e Corticiasca) e 4 per la Val Colla (Valcolla, Bogno, Certara e Cimadera).

2. I motivi dello scioglimento

Il nostro Comune, dopo la recente aggregazione di Lugaggia, Bidogno e Corticiasca decisa dal Gran Consiglio il 4 dicembre 2007, ha un'interessenza nel Consorzio superiore al 90% e si fa carico della maggior parte dei costi di gestione e d'investimento.

In relazione all'onere finanziario a nostro carico e alla necessità di rafforzare il suo peso decisionale, non è più giustificata la continuità del Consorzio nella forma giuridica attuale. L'esercizio dell'attività di pubblico interesse del Consorzio può essere assunta dal nostro Comune, prevedendo una struttura dedicata, snella ed efficiente; disponiamo a questo riguardo delle necessarie risorse umane per riprendere ed assicurare la continuità operativa.

Durante i primi tre anni di gestione, il Consorzio ha acquisito la necessaria esperienza per quanto concerne la gestione, l'organizzazione e la promozione del Centro sportivo e del Centro ricreativo balneare; ha potuto fare affidamento su delle figure professionali competenti, con il nostro supporto per quanto riguarda la manutenzione e la gestione tecnica della piscina, ricordando a questo riguardo l'accordo vigente con l'assunzione di un dipendente a tempo pieno che nei mesi invernali è integrato nei servizi esterni. Per questa mansione, tenuto conto dell'impegno, da maggio a settembre, per ca. 9 ore al giorno, 7 giorni su 7, abbiamo sin qui fatto capo pure a personale ausiliario.

Il Consorzio si avvale di alcuni collaboratori, il Direttore del centro Balneare, il cui mandato (a carattere stagionale dal 1° febbraio al 30 novembre) è stato pure esteso al centro sportivo, gli addetti alla cassa della piscina, i bagnini, il personale di pulizia e altri con mansioni di consulenza tecnica e di manutenzione.

Si tratta di un aspetto delicato e che dovrà pertanto essere esaminato con attenzione, tenendo in debito conto tutti gli elementi, dagli aspetti umani a quelli della conduzione e gestione delle strutture.

Nella fase attuale e con il nostro accordo abbiamo chiesto alla Delegazione di definire i contratti per il 2009; da qui il prolungamento del contratto con il Direttore e la prospettiva di pubblicare i concorsi per la prossima stagione.

In definitiva e riassumendo si evidenziano le seguenti necessità:

- a) Direzione. Il Consorzio ha già affidato questa mansione che prevede compiti di animazione, coordinamento e gestione degli impianti. Ricordiamo che dall'anno scorso sono state accorpate anche le esigenze del Centro Sportivo.
- b) Compiti amministrativi. Sono stati sin qui assicurati dal personale della Regione Valli di Lugano, a parte le prenotazioni combinate per gli impianti e il rifugio di protezione civile coordinati dalla Cancelleria comunale. In futuro si prevede di distribuire questi compiti all'interno della nostra amministrazione, secondo competenza, includendo in questo discorso anche il Direttore. Il tutto sarà valutato in funzione dei bisogni secondo principi di razionalità. Da rimarcare che cesserà l'attività consortile per quanto concerne il funzionamento degli organi, l'allestimento di preventivi e consuntivi dato che gli aspetti contabili saranno assunti dal nostro Comune; d'intesa con la Sezione degli Enti Locali si appronterà la soluzione contabile più razionale.
Da rimarcare che la Regione fatturava queste prestazioni in ragione di franchi 15'000.--, che potranno quindi essere almeno in parte risparmiati.
- c) Manutenzione della piscina. E' svolta dal nostro collaboratore, assunto nell'ambito del citato accordo e disponiamo quindi già delle necessarie conoscenze ed esperienza, ricordando nuovamente che durante l'esercizio della piscina e in considerazione degli orari di apertura, l'attività è assicurata anche da personale ausiliario.
- d) Altro personale. Il Consorzio ha fatto capo a diverso personale ausiliario, in parte a carattere stagionale; alludiamo ai cassieri, ai bagnini, alle addette di pulizia, custode del centro sportivo ed ad altro personale avventizio.

Tutte queste posizioni saranno pertanto analizzate a fondo, evidenziando pure la necessità di inserire uno specifico capitolo nel Regolamento Organico dei Dipendenti che allestiremo nei prossimi mesi. A tempo debito definiremo pure i mansionari. In questa fase di transizione e come già illustrato, per l'anno venturo aderiamo a quanto prospettato dal Consorzio riguardo alle conferme degli attuali incaricati e alla pubblicazione dei concorsi stagionali.

La continuità del Consorzio, nella forma giuridica attuale, pone dei problemi anche dal profilo legislativo. L'articolo 14 della Legge sul consorzio dei Comuni (Consiglio consortile) stabilisce che di regola un Comune non può avere la maggioranza assoluta dei delegati; la stessa norma è fissata dall'art. 18 (Composizione della Delegazione consortile). Diventerebbe operazione ardua stabilire il diritto di rappresentanza negli organi consortili, considerato per l'appunto la popolazione del nostro Comune, oltre 6000 abitanti, rispetto alle altre località della Val Colla.

3. Proposte operative per lo scioglimento del Consorzio, consultazione della Sezione degli Enti locali, coinvolgimento dei Municipi

A seguito dell'accettazione del progetto di aggregazione da parte dei Comuni di Capriasca, Bidogno, Corticiasca e Lugaggia, la Delegazione nel mese di febbraio 2008 ha chiesto ai Municipi di approfondire e di esprimersi in merito all'opportunità di sciogliere il Consorzio.

A giudizio della Delegazione il nostro Comune avrebbe dovuto assumere il ruolo di Ente gestore degli impianti del Centro sportivo e ricreativo come pure il compito della promozione dell'offerta sportiva e ricreativa, stipulando delle convenzioni con i Comuni della Val Colla in base a modalità amministrative, finanziarie e rappresentative da definire.

I Municipi interpellati si erano espressi positivamente sul principio di studiare lo scioglimento del Consorzio, da affrontare dopo il rinnovo delle cariche comunali.

Dopo le elezioni di aprile la Delegazione consortile, preso atto dell'adesione di principio alla proposta di scioglimento, ha incontrato i preposti della Sezione degli Enti locali. Nel corso della riunione sono stati discussi e definiti congiuntamente i passi che dovevano essere affrontati in tempi brevi in vista dello scioglimento del Consorzio e sono state analizzate le diverse opzioni.

Il 28 maggio scorso la Delegazione ha promosso una riunione con i rappresentanti dei Municipi interessati di nuova nomina per discutere congiuntamente le modalità operative, le possibili opzioni ed il piano d'azione per arrivare in tempi celeri allo scioglimento del Consorzio sulla base di un indirizzo condiviso e di un consenso politico consolidato.

A seguito di quanto discusso e del parere della Sezione degli Enti Locali si propone quindi che il nostro Comune riprenda attivi e passivi derogando dai principi fissati dall'articolo 30 dello statuto paragrafo 3 che recita testualmente "*In caso di scioglimento del Consorzio, gli attivi o passivi sono ripartiti tra i Comuni membri sulla scorta della media delle chiavi di riparto delle spese di costruzione e delle attrezzature sportive e ricreativo-balneari, valide in quel momento.*"

Questa opzione si giustifica dall'interessenza di Capriasca superiore al 90% con l'assunzione della maggior parte dei costi di gestione.

4. Convenzione bilaterale

Con l'adesione di principio allo scioglimento del Consorzio, la Delegazione consortile si è attivata preparando un progetto di convenzione in collaborazione con la Sezione degli Enti locali. Anche questo documento è stato sottoposto preliminarmente a tutti i Municipi. Si prospetta quindi un'unica risoluzione dei Legislativi riferita per l'appunto allo scioglimento e alla definizione dell'accordo intercomunale relativo alla futura gestione degli impianti.

La convenzione è quindi parte del presente messaggio; definisce i diritti d'uso, il riparto delle spese, la tenuta dei conti, le modalità di gestione, il pagamento delle spese d'esercizio, la procedura nel caso di realizzazione di nuove opere o di interventi di manutenzione straordinaria. Dal profilo pratico cambierà la responsabilità di gestione, mentre i Comuni che hanno dato il loro contributo per la realizzazione del Centro sportivo e ricreativo balneare, continueranno a vantare i loro diritti per l'uso della struttura.

A questo proposito la convenzione prevede la costituzione di una Commissione consultiva composta da un rappresentante di ogni Comune; sarà presieduta da un municipale del Comune di Capriasca.

La convenzione viene proposta per la durata iniziale di 5 anni; dopo l'approvazione da parte dei legislativi del Comune sede e dei Comuni della Val Colla, sarà trasmessa all'Autorità cantonale per la ratifica.

4.1. Aspetti finanziari, data scioglimento del Consorzio

Come già menzionato, la convenzione prevede l'assunzione da parte del nostro Comune di tutti gli attivi e passivi. Farà stato il bilancio al 31.12.2008 allestito dalla Delegazione consortile che sarà sottoposto ai Municipi dei Comuni interessati per l'approvazione; il rendiconto sarà sottoposto ad un fiduciario esterno per la revisione.

Per lo scioglimento del Consorzio farà stato la decisione del Consiglio di Stato. La Delegazione assicura la sua completa disponibilità ad accompagnare il Comune di Capriasca nella fase di transizione durante i primi mesi del 2009 e nella misura che lo riterrà opportuno, favorendo la necessaria continuità operativa e direttiva nonché la trasmissione delle competenze e delle conoscenze.

5. Conclusioni

Siamo convinti, così come lo sono la Delegazione e gli altri Comuni coinvolti, che lo scioglimento del Consorzio risponde ad un'esigenza di funzionalità e di razionalità determinata dalla nuova situazione istituzionale. L'attività dei Centri sportivo e balneare della Capriasca e della Val Colla, un'opera che ha potuto prendere corpo grazie all'adesione iniziale dei Comuni della Media Capriasca e della Val Colla, continuerà sotto un'altra forma.

Esprimiamo pure in questa sede il dovuto ringraziamento all'indirizzo della Delegazione consortile ed a tutte le persone attive negli Organi del Consorzio che con il loro impegno e la loro dedizione hanno permesso la realizzazione di queste importanti opere sportive e ricreative a beneficio della nostra popolazione. Un accenno particolare lo merita senz'altro la Regione e in particolare il suo Segretario animatore per il contributo e la collaborazione attiva in tutti questi anni, già dalla fase iniziale di promovimento.

Sulla scorta di quanto precede vi invitiamo ad approvare il presente messaggio, affidato per l'esame alla Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Siamo a disposizione in Commissione e durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:

Tiziano Delorenzi

Progetto Convenzioni e allegato 1

Risoluzione municipale no. 435 del 09.12.2008



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Visto il messaggio no. 3/2008, concernente

- a) Lo scioglimento del Consorzio per i centri di attrezzature sportive e ricreativo balneari dei Comuni della Capriasca e della Val Colla;
- b) L'approvazione delle Convenzioni con i Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla per l'utilizzo delle strutture, la partecipazione ai costi e l'applicazione delle tariffe agevolate per l'accesso agli impianti balneari.

Visto il rapporto della Commissione della Petizione e della Legislazione del

D E C I D E:

1. È approvato ai sensi dell'art. 41 LCCom lo scioglimento del Consorzio per i Centri di attrezzature sportive e ricreativo balneari dei Comuni della Capriasca e della Val Colla.
2. Il Comune di Capriasca, al momento dello scioglimento, subentra in tutti i diritti e obblighi di qualsiasi natura inclusi quelli patrimoniali con la ripresa degli attivi e dei passivi del Consorzio per i Centri di attrezzature sportive e ricreativo balneari dei Comuni della Capriasca e della Val Colla. Il Municipio di Capriasca procederà agli atti procedurali necessari a perfezionare il passaggio di proprietà dei beni consortili.
3. I rapporti di lavoro stipulati dal Consorzio decadono tre mesi dopo lo scioglimento del Consorzio. Il Municipio definirà le collaborazioni professionali nell'ambito della nuova situazione e in applicazione del Regolamento Organico dei Dipendenti.
4. Sono approvate le convenzioni fra il Comune di Capriasca e i Comuni (singolarmente) di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla, punto per punto e nel loro complesso.
Gli accordi in esame regolano i rapporti con il Comune di Capriasca riguardanti il diritto di accedere e di utilizzare le strutture e gli impianti, le tasse di entrata, la ripartizione dei costi di gestione corrente e dei costi finanziari rimanenti.

5. La risoluzione in esame è legata ad analoga decisione degli organi del Consorzio e di quelli dei Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla.
6. E' riservata la ratifica del Consiglio di Stato, ai sensi degli articoli 40 e 41 della Legge cantonale sul Consorziamento dei Comuni del 21 febbraio 1974.
7. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di Referendum (art. 74 e 187 LOC), secondo i termini e le modalità indicati nella pubblicazione della presente decisione agli albi.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Sandro Leiser

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Tesserete,